



[www.trapaninostra.it](http://www.trapaninostra.it)

**TRAPANI**

**GIORNALE DI SICILIA**

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

*rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia*

**Giovedì 15 Dicembre 2011**

## STORIA E STORIE MARSALESI

GIOVANNA LENTINI, ARTISTA IMPORTANTE ED EMBLEMATICA CHE VIVE E LAVORA QUOTIDIANAMENTE IN CITTÀ

# QUANDO LA PITTURA FA USCIRE DALLA CRISI

Conosco Giovanna Lentini dai tempi del Liceo Classico, io preside, lei alunna, bella, intelligente, ammirata, studiava per passione e tanta voglia di affrancamento.

E tuttavia con le sue ansie e le sue preoccupate incertezze che s'è portate addosso per tanto tempo, fino ai tormenti d'un matrimonio fallito e di alcune vicissitudini che sempre, tuttavia, le hanno trovato accanto una famiglia premurosa e protettiva. Conseguita la maturità ha proseguito negli studi che le sono stati più cari e che, però, hanno accresciuto il suo tormentoso percorso esistenziale: la filosofia e la pedagogia con i suoi sistemi educativi. Per una crescita da vivere e da comuni-

care agli altri quasi per un tralato di conoscenze e di difese. Dal '99, infatti, si è occupata di consulenza espressiva e di arte-terapia lavorando anche nelle scuole. Dalla sua tormentata maniera di vivere una storia umana del nostro tempo l'ha affrancata prima l'arte - dipinge con un substrato culturale e sensitivo di profondo significato - e poi, fortunatamente per lei, l'amore di una brava persona che, per sue vicende variegate, ha potuto e saputo comprenderla e ancora continua a farlo.

La storia di questa donna mi intriga a raccontarne dopo che avendola affettuosamente seguita nei suoi tormenti e nei suoi risorgimenti, ho avuto la fortuna di visitare, molto attentamente, una sua mostra qui a

Marsala che merita - posso garantirlo - ben più ampi orizzonti che non la Provincia, pur dopo i successi che questa pittrice ha conseguito in altre mostre anche all'estero: i tratti e i colori delle sue ultime tele a tecnica mista seguono il percorso intellettuale e spirituale, finalmente esplosi anche nelle dimensioni delle opere in un empito di amore che si legge in esse e in quel che lei stessa dice di sé e, ancora, nel modo in cui parla del suo lavoro. Inoltre ho deciso di scrivere di questa donna, di quest'artista, anche per riproporre, a beneficio di tanti giovani e di tante persone adulte spesso in crisi, il pensiero di Albert Einstein con il quale ella ha personalmente presentato la sua mostra, pensiero nello

scienziato nato durante la grande crisi americana del 1928-29, il cui ricordo ben si attaglia al tempo che stiamo vivendo. Giovanna Lentini, non senza emozione, con queste parole del grande genio di Ulm, ha presentato la sua Mostra: "Non pretendiamo che le cose cambino se continueremo a farle nello stesso modo. La crisi è la migliore cosa che possa accadere a persone e interi Paesi, perché è proprio la crisi a portare il progresso."

La creatività nasce dall'ansia come il giorno nasce dalla notte oscura. È nella crisi che nasce l'inventiva, le scoperte... le grandi strategie. Chi supera la crisi supera se stesso senza essere superato. Chi attribuisce le sue sconfitte e i suoi erro-

ri alla crisi, violenta il proprio talento e rispetta più i problemi che le soluzioni. Senza crisi non ci sono sfide, senza sfide la vita è routine... una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È nella crisi che il meglio di ognuno di noi affiora, purché senza crisi qualsiasi vento è una brezza. Parlare di crisi è creare nuovamente, adagiarsi su essa vuol dire esaltare il conformismo. L'unica crisi minacciosa è la tragedia di non voler lottare per superarla" (Albert Einstein - Come io vedo il mondo). Lei, quest'artista importante ed emblematica nel nostro tempo che vive e lavora nella nostra Marsala, la crisi l'ha vissuta sulla sua pelle in una storia umana che solo studio, arte, lavoro, amore hanno contribuito

ad affrancare e a serenare. E l'esempio può servire a molti! La sua Mostra è, dunque, un evento nella storia di Marsala, che merita di trovar posto in queste mie storie non solo per il suo valore intrinseco che molto ha interessato i critici. La storia umana, oltre a quella artistica, di Giovanna Lentini, ex alunna del mio amato Liceo Classico, ha valore di per sé ma anche per quanto può servire a chi vive il nostro tempo: la crisi nell'arte e nella vita, vissuta e vinta da questa donna, sia sempre e per tutti un valore da utilizzare per incrementare le forze al fine di sconfiggerla, di superarla, di far spuntare quel sole dell'esistenza che sorge sempre nella realizzazione di sé.

GIOACCHINO ALDO RUGGERI